

A.A. 2019-2020

Disegno architettonico di stile ed arredo (ABPR16) c.f. 6

Docente: Marianna Carbone

Finalità del corso

Il corso ha come obiettivo quello di fornire linee guida per l'approccio alla disciplina di disegno architettonico di stile ed arredo, di tracciare correnti, fenomeni collettivi, principi generali per far sì che lo studente sia in grado di riconoscere i principali stili, epoche e scuole. Particolare attenzione verrà data all'ambito dell'oggetto di arredo, alla storia e all'evoluzione dei manufatti, ai materiali e alle tecniche in grado di rendere l'oggetto d'arredo un elemento evocativo, in dialogo costante con le linee di ricerca progettuale scenografica.

Lo studente dovrà appropriarsi delle forme e delle evoluzioni del gusto dei mobili e degli ambienti arredati attraverso una attenta ricerca iconografica e attraverso lo strumento del disegno.

Programma

Il corso si articolerà in lezioni frontali che avranno il compito di introdurre gli aspetti culturali e teorici della disciplina (storia dell'arredo e del fenomeno dell'abitare) mentre alla didattica laboratoriale sarà demandato il compito di trattare quegli aspetti di ricerca, documentazione ed elaborazione grafica dei temi affrontati. L'allievo dovrà essere in grado di interagire con le principali forme di espressione umane inferendo da esse informazioni e stimoli per poi poter essere in grado di inserirle, una volta interiorizzate, all'interno del proprio lavoro di progettazione. L'allievo approfondirà le principali tecniche di disegno e rappresentazione focalizzandosi sul campo dell'arredo.

Contenuti

Percorso teorico: L'evoluzione dello stile, dell'arredo e degli interni abitativi attraverso i secoli.

Antichità e Medioevo

Il Quattrocento

Il Cinquecento

Il Seicento

Il Settecento

L'Ottocento

Il Novecento e lo stile design

I principali centri di produzione del mobile

Uno sguardo al meridione

Percorso laboratoriale:

1- La raccolta di documentazione su di un tema assegnato: preparazione di board tematici.

2- Schizzi prospettici di arredi e ambienti secondo un tema assegnato.

3- Disegni in scala di arredi e ambienti secondo un tema assegnato.

4- Progetto scenografico con focus sugli elementi di arredo.

Agli allievi verranno forniti vari temi a supporto delle esercitazioni e uno su cui sviluppare il project work, per quest'ultimo, sarà possibile partire da un progetto di un'opera lirica, prosa o set design già precedentemente sviluppato nella propria disciplina di indirizzo. Gli allievi dovranno preparare un book completo con una esercitazione a scelta tra quelle suggerite dal docente e il project work finale.

Essendo la documentazione iconografica un punto imprescindibile per condurre una buona ricerca progettuale, non solo la visione di film, spettacoli e documenti saranno un supporto essenziale ma una parte del corso sarà condivisa con il corso di Storia del cinema tenuto dalla prof.ssa Luigia Annunziata con la quale si analizzerà una filmografia dedicata ai principali stili dall'Antichità fino agli inizi del Novecento.

Modalità d'esame

Le finalità del corso e dunque le richieste per l'esame sono le seguenti:

Riconoscimento degli stili e dell'arredo. Acquisire competenze per operare scelte scenografiche attente e documentate, fare proposte scenografiche creative e basate su un consapevole utilizzo dei materiali e degli effetti materici dando particolare attenzione alle evoluzioni e possibilità tecniche dei materiali.

Una esercitazione a scelta tra: copia di documenti in un dato stile e/o una data epoca con metodo grafico a scelta. (Possibili suggestioni tematiche: ad es. ridisegnare in cad mobili creati da un particolare designer precedentemente all'era digitale, disegnare reperti dal vero, collezionare in maniera cronologica e analitica i documenti iconografici e disegnarli). Presentazione del book.

Sviluppo di un progetto scenografico. Alla fine del percorso, gli studenti sviluppano un progetto scenografico (anche partendo da un progetto precedentemente sviluppato) concentrandosi sugli arredi. Presentazione del progetto composto da schizzi prospettici, disegni in scala, disegni in proiezione e rendering dei materiali, schede tecniche dei singoli elementi con presentazione di una piccola personale materioteca. Presentazione del book.

Criteri di valutazione dell'esame sono:

- a) Capacità di tradurre nel formalismo grafico le idee provenienti dalle analisi e dalle ricerche precedentemente condotte.
- b) Capacità da parte dell'allievo di articolare un discorso complesso e con proprietà di linguaggio sulle tematiche proprie del corso.
- c) Capacità di autonomia nello sviluppare e presentare un lavoro graficamente e concettualmente originale.

Bibliografia consigliata

Renato De Fusco, *Storia dell'arredamento dal '400 al '900*, Franco Angeli, 2004

Mario Praz, *La filosofia dell'arredamento*, Guanda Editore, 2012

Domitilla Dardi, Vanni Pasca, *Manuale di storia del design*, Silvana editoriale, 2019

Enrico Morteo, *Grande Atlante del Design dal 1850 a oggi*, Rizzoli, 2019

Sitografia:

<http://www.pinterest.com>

<http://www.metmuseum.org>

<http://www.musee-conde.fr>

<https://musees-nationaux-malmaison.fr>

<https://gallica.bnf.fr/accueil/it/content/accueil-it?mode=desktop>

<https://www.vam.ac.uk>

<https://madparis.fr>

I musei del mobile d'antiquariato italiani:

Quattrocento / Cinquecento

Collegio del Cambio, Perugia

Museo Civico di Castel San Giusto, Trieste

Castello Odescalchi, Bracciano (Rm)

Cinquecento

Palazzo Vecchio, Firenze

Castello Massimo, Arsoli (Rm)

Cantina della Disfida, Barletta (Bari)

Palazzina della Marfisa, Ferrara

Castello Monselice, Padova

Palazzo comunale, Perugia

Cinquecento / Seicento

Castello di Colloredo di Monte Albano, Udine

Museo Civico di Feltre, Belluno
Castello di Gorizia, Gorizia
Palazzo Bagatti-Valsecchi, Milano
Casa del Cardinale Bessarione, Roma
Museo Civico di Bormio, Sondrio
Seicento / Settecento
Biblioteca capitolina, Benevento
Museo Storico Aloisiano, Castiglione delle Stiviere (Mantova)
Palazzo Durazzo Pallavicini, Genova
Castello dei Vescovi di Bressanone, Bolzano
Castello del Buonconsiglio, Trento
Galleria Davia-Bargellini, Bologna
Palazzo Doria, Roma
Seicento/Settecento/Ottocento
Museo di Palazzo Venezia, Roma
Settecento
Villa San Michele, Anacapri, (Napoli)
Villa Torrigiani, Camigliano Santa Gemma (Lucca)
La Barbariga, villa Lanzara Pisani, Dolo (Venezia)
Museo Pomarici-Santomasi, Gravina in Puglia (Bari)
Palazzo Borromeo, Isole Borromeo (Novara)
Museo Provinciale, Castromediano (Lecce)
Palazzo Mansi, Lucca
Casina degli Specchi, Soriano del Cimino (Viterbo)
Museo Correale di Terranova, Sorrento (Napoli)
Palazzo Albrizzi, Venezia
Casa Wassermann, villa Bassa (Bolzano)
Neoclassico (fine 700)
Reggia di Caserta
Palazzo Papafava, Padova
Settecento / Ottocento
Palazzo Regio di Capodimonte, Napoli
Palazzo Reali, Napoli
Museo Glauco Lombardi, Parma
Villa La Moglia, Peccato Torinese (Torino)
Circolo Pesarese, Pesaro
Museo civico Sartorio, Trieste
Palazzo Madama e Palazzo Reale, Torino
Ottocento
Casa Revoltella, Trieste
Appartamenti ex-reali di Palazzo Pitti, Firenze
Tutte le epoche
Civica biblioteca del mobile e dell'arredamento, Lissone (Milano)
Museo di palazzo Barracco, Roma
Museo Poldi Pezzoli, Milano
Museo civico del castello Sforzesco, Milano

Filmografia e documenti teatrali

Antichità

L'Odissea serie Rai con Irene Papas

Ben Hur (1959), William Wyler

Medioevo

Fratello Sole e sorella Luna (1972), Roberto Rossellini
L'armata Brancaleone (1966) di Mario Monicelli

Quattrocento

Non ci resta che piangere (1984), Roberto Benigni, Massimo Troisi
I racconti di Canterbury (1972), di Pier Paolo Pasolini
Amleto (1990) di Franco Zeffirelli

Cinquecento

Gli amori di Benvenuto Cellini (The Affairs of Cellini, 1934), Gregory La Cava.
Romeo e Giulietta (1968), Franco Zeffirelli

Seicento

Il racconto dei racconti - Tale of Tales, Matteo Garrone
C'era una volta (1967), Francesco Rosi

Settecento

Nostalghia (1983), Andrej Tarkovskij
Barry Lyndon (1975), Stanley Kubrick
Le relazioni pericolose (1988), Stephen Frears
Il resto di niente (2004), Antonietta De Lillo
Il mondo nuovo (La Nuit de Varennes, 1982), Ettore Scola.

Ottocento

Tess (1979), Roman Polanski
Amanti perduti (Les Enfants du paradis, 1945), Marcel Carné
L'innocente (1976), Luchino Visconti.
Il giovane Karl Marx (Le jeune Karl Marx, 2017), Raoul Peck
Il Gattopardo (1963), Luchino Visconti
Il Gabbiano (1977), Marco Bellocchio

Primi Novecento

Morte a Venezia (1971), Luchino Visconti
De-Lovely (2004), Irwin Winkler
Moulin Rouge (2001), Baz Luhrmann